

Le Sciamane Del Tempo Di Sogno I Poteri Ancestrali Delle Aborigene Australiane

Il Libro di Urantia, pubblicato per la prima volta dalla Fondazione Urantia nel 1955, ci presenta l'origine, la storia e il destino dell'umanità. Risponde alle domande su Dio, la vita nell'universo abitato, la storia e il futuro di questo mondo e include una narrativa edificante della vita e degli insegnamenti di Gesù. Il Libro di Urantia descrive il nostro rapporto con Dio Padre. Tutti gli esseri umani sono figli e figlie di un Dio amorevole e quindi fratelli e sorelle nella famiglia di Dio. Il libro fornisce una nuova verità spirituale per uomini e donne moderni e un percorso verso una relazione personale con Dio. Basandosi sull'eredità religiosa del mondo, Il Libro di Urantia illustra un destino infinito per l'umanità, insegnando che la fede viva è la chiave del progresso spirituale personale e della sopravvivenza eterna. Descrive anche il piano di Dio per la progressiva evoluzione degli individui, della società umana e dell'universo nel suo insieme. Molte persone in tutto il mondo hanno affermato che la lettura del Libro di Urantia li ha profondamente ispirati a raggiungere livelli più profondi di crescita spirituale. Ha dato loro un nuovo significato per la vita e il desiderio di essere al servizio dell'umanità. Invitiamo anche a te a leggere e scoprire di persona il suo messaggio nobilitante.

A Land's End i segni dell'Apocalisse prendono forma. Tutti i personaggi hanno un segreto che li conduce qui, dove sciamani, spiriti furibondi e bambini dagli occhi bianchi sono prigionieri e giudici, forse gli unici a possedere la chiave della salvezza. Un uomo e una donna che abitano a Land's End, a picco sull'oceano, spiano i segnali della Fine dei Giorni che incombono dal cielo, dalla terra e dall'inconscio, trascinando identici nelle menti di esseri umani lontanissimi ma inconsapevolmente collegati. Ottobre 1995: ai piedi del Monte Graham, in Arizona, si consuma un atto di violenza disumana, neppure illuminato dalla cronaca, che mette in moto eventi fatali in grado di provocare la Fine dei Giorni a distanza di vent'anni. Qual è il legame che unisce un film girato in California e i sogni di una sciamana che vive in Cornovaglia? E quello tra gli incubi a occhi aperti dell'agente letteraria Cassandra Marsalis e il romanzo non ancora scritto dal suo autore migliore? Perché un monaco, prossimo alla morte, scrive sui muri della sua cella una sequenza di parole che preludono all'evento finale? Enigmi che riguardano tutti gli abitanti del pianeta prendono vita in una località magica e inquietante chiamata Land's End.

Anna nasce l'11.11.1991 - palindromi il suo nome e la sua data di nascita - in un giorno di San Martino che tutti ricorderanno per la forza impetuosa con cui soffiarono Maestrale e Scirocco: i due venti contrapposti che avvolgono la Sardegna. Due forze equivalenti e contrastanti, come bene e male, che da quel giorno non la lasceranno mai. Tra miti e leggende della tradizione popolare, stregoneria e Inquisizione, magia bianca e magia nera si snoda la storia di Anna: riuscirà a conciliare gli opposti?

A cura di Matilde Mastrangelo. Introduzione di Maria Teresa Orsi

Morire all'ombra dei Carpazi

ANNO 2019 FEMMINE E LGBTI

Land's End. Il teorema della distruzione

A Scuola dalla Sciamana

Narrativa - romanzo (245 pagine) - Un potere oscuro si cela fra le tribù del deserto, oltre la muraglia che divide due regni in lotta. Un potere capace di tingere il cielo di rosso e bagnare la terra di sangue. I regni di Sunju e di Kaewang sono in lotta da secoli, solo un'alleanza matrimoniale potrà salvarli dal logoramento. Eppure, non tutti i principi sono favorevoli a riporre le armi. Mentre le dispute dilagano nella corte di Sunju, perpetrate da quattro fratelli mossi da reciproci rancori, nel regno di Kaewang sbocciano le prime incomprensioni tra il principe e la principessa gemelli, divisi dalla successione al trono. Oltre la muraglia che separa i due regni dai territori selvaggi un potere spietato è racchiuso tra le mani di una piccola tribù del deserto, quello dei Cieli di Sangue. Chi riuscirà a ottenerlo, garantirà la supremazia del proprio regno. Tra alleanze, inganni e omicidi, ognuno dei pretendenti al trono tenterà di conquistare ciò che desidera. Giulia Esse è nata a Velletri nel 1991, la città che ha dato i natali ad Augusto, di cui va fiera anche in virtù della recente laurea in Archeologia Classica conseguita a Roma La Sapienza. Ha esordito nel 2019 con il romanzo storico ambientato nella Venezia di fine Settecento, L'amore al tempo della musica, edito dalla collana "Io me lo leggo". È una delle vincitrici del concorso letterario Guerriero indetto da Le Mezzelane Casa Editrice, con il racconto fantasy orientale Senza Nome. La scrittura è un lavoro che la accompagna insieme al sogno di proseguire i suoi studi nell'ambito della museologia. Chiara Saccuta è una ragazza di diciannove anni, nata e cresciuta in Sicilia, nella città di Gela. Dopo aver conseguito il diploma, decide di iscriversi all'Università degli Studi di Catania, dove frequenta la facoltà di beni culturali. Da sempre appassionata di storia, si avvicina subito alla cultura orientale. Il Giappone, la Cina e la Corea sono luoghi che la affascinano e su cui si informa continuamente, appassionandosi sempre di più a queste culture lontane ed esotiche. Ha esordito nel 2019 con il romanzo storico ambientato in Cina, La giada di Chang'an, edito dalla collana "Io me lo leggo".

Questa breve storia della letteratura cinese dall'antichità a oggi si concentra sul ruolo fondamentale svolto dalla cultura letteraria nella promozione di istanze sociali e politiche. Facendo propria la tradizionale concezione cinese della letteratura, che abbraccia la storia e la filosofia, oltre alla poesia, alla critica letteraria, alla narrazione orale, al teatro e al romanzo, il volume riflette sui fondamenti filosofici e sulla capacità della letteratura di affrontare i traumi della storia e coltivare le passioni, etiche e sensuali. Spaziando dalle più antiche testimonianze scritte fino all'epoca della modernizzazione e poi della globalizzazione, l'autrice trae spunto da vividi esempi per illustrare il ruolo del mecenatismo delle élite cinesi, le modalità con le quali la letteratura ha servito gli interessi di specifici gruppi e le questioni della

definizione del canone, della lingua, della comprensione interculturale e della costruzione dello stato.

Questo libro vi introduce alla scoperta del vostro potere personale e magico attraverso un viaggio iniziatico straordinario, mentre entrerete in un'atmosfera di sogno dove elfi, fate e miracoli sono reali! Questo è un libro certamente autobiografico, ma diventa una guida indispensabile per chi vuole imparare un autentico Magicare. In queste pagine si giunge alla Sublimazione pura e alla trasformazione degli eventi, conducendo oltre gli schemi prefissati, stimola la mente alla crescita e sprona a ridimensionare i problemi. Una Guida Magica cui fare riferimento, una Mappa Antica dei meandri del cuore dell'uomo è la Magia Sciamanica Italica. Il libro è ricco di approfondimenti sul potere delle erbe e il loro uso. Sull'arte di divinare e usare le rune. Guida l'attenzione del lettore a centrarsi su potenti archetipi su cui meditare, insegna come portare nella nostra e vostra vita benedizioni, essere pienamente consapevoli di noi stessi.

Il vessillo azzurro

Noi domani

Oscure Madri Splendenti

Cieli di sangue - Il cammino della rovina

Nomen omen

Iniziazione al mondo degli aborigeni

Un viaggio tinto di giallo nei reami più arcaici e tra i culti delle acque della Dea Madre. Una donna, spinta dalla passione della ricerca, svela enigmi affascinanti attraverso le vicende di alcuni monaci alchimisti dell'Ordine del Tempio e delle sacerdotesse devote alla dea Tanit, in un intreccio storico archeologico che unisce popoli lontani e leggende italiane.

Il libro ricostruisce una mappa inedita della storia dell'Europa a partire dal Paleolitico e dall'Età delle Grandi Madri di pietra, rovesciando la prospettiva che vede nelle civiltà greca, egizia o babilonese, guerriera e patriarcali, l'inizio della cultura umana. Indaga la relazione tra le donne, il sacro e la nascita delle religioni riportando alla luce le storie che nei vari continenti raccontano l'origine dell'universo ad opera dell'energia creativa femminile. E restituisce alla ricerca contemporanea di una nuova ricomposizione degli opposti lo splendore di miti oscurati, che ancora lavorano nel nostro inconscio e nella memoria cellulare arcaica.

Sciamane, Donne che si risvegliano Riscopri l'antica Dea che è in te « Le donne sono per natura sciamane, e finalmente si stanno risvegliando. » Gli archeologi e gli antropologi moderni hanno trovato innumerevoli reperti che dimostrano come da 25.000 fino a 5.000 anni fa esistesse una società pacifica, matriarcale e matrilineare, che venerava una Dea. Alle donne era permesso esprimere se stesse, occupavano posizioni di rilievo nella società e avevano la completa gestione del proprio corpo e della propria sessualità. Nessun ruolo le schiacciava e le confinava in alienanti gabbie sociali: non esisteva il concetto di coppia, né il matrimonio, né il possesso dell'altro, né, di conseguenza, l'adulterio e le relative penalizzazioni. Cos'è successo? Come si è potuti arrivare a una società in cui gli uomini dettano legge, una legge fatta di sessismo, sopraffazione e guerra? Giovanna Lombardi ci accompagna in questo viaggio di scoperta del culto della Dea Madre, dei suoi misteri e delle sue verità.

...Un tuo serto di fiori in man recando: No special title

Le radici del sacro e delle religioni

Immagina il tuo mondo ideale

i poteri ancestrali delle aborigene australiane

Sant'Andrea Frius

Warrior cats - Crepuscolo

Dai Cavalieri della Tavola Rotonda alla strage delle donne di Triora, da Papa Celestino V alle epidemie di peste, dal dott. Frankenstein a Giordano Bruno, Michela Chiarelli, sciamana italiana, "legge" l'autrice come un gigantesco libro di avventure, da cui trarre chiarificazioni personali e insegnamenti universali. Quasi tutti i dolori fisici, che inducono l'autrice a chiedere un consulto, affondano le loro radici in un tempo antichissimo, in vite ignorate ma vigorosamente presenti e invalidanti. Resoconto fedele di due anni d'incontri in cui —attraverso l'approccio sciamanico — vengono scardinati schemi, pensieri automatici e limitanti per arrivare a una maggiore comprensione dell'esistenza verso il rifiorire di una vita.

Dalle montagne del cuneese ai quartieri periferici di Torino, Milano e Roma, dalle scuole dei piccoli indiani sikh, nei paesi della pianura pacifica agli esercizi di patriottismo costituzionale nel Salento. Dalla radio libera in un asilo multietnico di Bologna ai viaggi in Cina di studenti e professori toscani, alle maestre poliglote del quartiere Ballarò a Palermo: un'inchiesta originale sulla scuola che verrà. Dai nostri bambini impariamo moltissime cose. E quante altre potremmo impararne, da tutti i bambini del mondo. Ora che i nostri bambini vanno a scuola con bambini di ogni parte del mondo, è tempo di tornare tra i banchi anche per noi. Grazie a questo libro appassionato e ricco di esperienze preziose possiamo. Giuseppe Culicchia Vinicio Ongini va al concreto e viaggia attraverso le scuole italiane documentando difficoltà, scacchi e successi della scuola multiculturale. Chi, dall'informazione corrente, è frastornato da notizie di casi di xenofobia farebbe bene a seguirlo nel suo viaggio, a leggere casi concreti e suggestivi 'casi di studio'. Se un rimprovero si può muovere alla nostra scuola è che non sempre essa è ben consapevole di quello che fa, fatto, sa fare e fa per l'intero Paese. Il libro di Ongini, tra gli altri meriti, può essere d'aiuto, può stimolare il giusto orgoglio della nostra scuola pubblica. Dalla Prefazione di Tullio De Mauro Cosa si guadagna, se si guadagna, con gli alunni stranieri a scuola? Vinicio Ongini fa parlare i protagonisti della scuola italiana multiculturale: bambini e insegnanti, studenti, presidi, genitori, ma anche il gelataio del quartiere e il signor paese, la tabaccaia di fronte alla scuola e la signora torinese immigrata in Calabria. Saremo sorpresi dalla realtà di una scuola dignitosa e invisibile, una scuola normale, che costruisce giorno per giorno, con i materiali che ci sono. E che nemmeno ci pensa di togliere il disturbo. Sciamanesimo (o sciamanesimo), ovvero uno dei modi di pensare e dire l'alterità: così si può riassumere la tendenza di studio affacciata negli ultimi decenni volta a decostruire una delle categorie più ampie e complesse dell'antropologia e degli studi storico-religiosi. Il volume, immergendosi in questo filone di ricerca, si concentra soprattutto sulle modalità di rappresentazione del mondo e dell'alterità secondo le caratteristiche riconosciute di volta in volta come "sciamanici", cercando di misurare anche l'utilizzo e la permanenza della categoria in contesti disciplinari e accademici diversificati eppure non del tutto privi di profonde e spesso oscure connessioni. La declinazione fra "sciamanesimo" singolare, e "sciamanesimi" come pluralità di approcci e di sguardi, dunque, già in parte percorsa da altre ricerche prima di quelle qui presentate, vuole soprattutto mettere in luce l'uso e l'abuso del termine nei campi di studio che si sono appropriati di tale "etichetta". I saggi qui raccolti

hanno l'obiettivo di contestualizzare e analizzare le opere e il pensiero di alcuni studiosi del XX secolo che hanno contribuito all'affermazione del termine e del relativo concetto in ambiti piuttosto diversificati del sapere scientifico-accademico. Il volume ha un taglio profondamente convintamente interdisciplinare e raccoglie saggi di storici delle religioni, storici del cristianesimo, antropologi e linguisti. Un ambito di ricerca come quello "sciamanico", in virtù dei molteplici campi di ricerca che ha lambito e/o attraversato, implica, oggi più che mai, una sinergia di competenze e approcci specialistici che siano al tempo stesso capaci di scommettere sull'imprescindibilità del confronto intellettuale e dell'interazione scientifica.

Trattato di antropologia del sacro

e i navigatori dell'infinito

Dizionario del cinema italiano

Storie E Scienza per Ricordarti Chi Sei

la via della libertà

Il Ritorno della Dea Lupa

Questo lavoro è la sintesi di una ricerca, "a one man work" che l'autore porta avanti da quasi 30 anni, sul passato remoto di Sant'Andrea Frius, un paesino a circa 35 km da Cagliari, molto simile a tanti altri piccoli centri della Sardegna e che, apparentemente, non ha quasi niente di particolare. A ben guardare, però, nel suo territorio esistono, seppur poco evidenti, tracce di una grande e ricca storia sulla quale, prima d'ora, si conoscevano solo racconti e leggende da sempre tramandate solo oralmente e mai indagate, che in queste pagine trovano conferma e fanno emergere il paese nel contesto della storia generale dell'isola e in quella, purtroppo non ancora del tutto ufficialmente riconosciuta, Antica Civiltà Sarda o, più semplicemente, unica e, per molti aspetti, ancora sconosciuta, Civiltà Sarda. Questa grande e ricca storia, cancellata e dimenticata per decine di secoli, in questo piccolo libro viene riscoperta e questa sua riscoperta, con molte notizie e curiosità storiche inedite (soprattutto per quanto riguarda l'epoca e l'occupazione romana-imperiale), oltre a rappresentare una potenziale risorsa per la crescita del paese, pone delle ulteriori domande (come quella della presenza nell'area di gruppi etnici alloctoni), rispondendo alle quali molto probabilmente si potrebbe arrivare a una più profonda conoscenza dell'Antica Civiltà Sarda e del grandissimo ruolo che la Sardegna ha avuto nella storia più antica di tutto il Mar Mediterraneo, nella nascita delle civiltà che si sono sviluppate sulle sue rive e molto lontane da esse.

Nella storia dell'umanità l'homo religiosus assume una modalità specifica di esistenza, che si esprime in diverse forme religiose e culturali. Lo si riconosce dal suo stile di vita: crede all'esistenza di una realtà assoluta che trascende questo mondo e vive delle esperienze che, attraverso il sacro, lo mettono in relazione con questa Trascendenza. Rileviamo che egli crede all'origine sacra della vita e al senso dell'esistenza umana come partecipazione a un'Alterità. È anche un homo symbolicus, che coglie il linguaggio delle ierofanie, attraverso le quali il mondo gli rivela delle modalità che non sono evidenti di per se stesse. A partire dal 1959, alcuni paleoantropologi hanno scoperto in Africa l'Homo habilis, il creatore della prima cultura, la cui attività mostra in lui la coscienza di essere creatore. Troviamo gli sviluppi di questa coscienza nell'Homo erectus e, in modo più preciso, nell'Homo sapiens, grazie alla manifestazione dei riti funebri. Le prime tombe che ci offrono una certezza della credenza in una sopravvivenza provengono da Qafzeh e da Skuhl, nel Vicino Oriente, grazie alla presenza di tracce di cibo e di utensili in prossimità degli scheletri: si tratta del 90000 a.C. A partire dall'80000, l'uomo di Neandertal moltiplica questi riti. Dal 35000, nel Paleolitico Superiore, l'Homo sapiens sapiens applica un trattamento speciale al cadavere del defunto: ocre rosse, ornamenti attorno alla testa, conchiglie incastonate nelle orbite oculari, perle d'avorio disposte sul corpo. A partire dall'inizio del Neolitico ci si trova in presenza del culto dei crani conservati dai vivi. Nel V millennio sorge la dea. La scoperta da parte di Maria Gimbutas del sito di Achilleion in Tessaglia offre una visione della religione arcaica dell'Europa grazie alle numerose dee, tra le quali quella della vita e della morte. Il Neolitico ha moltiplicato i riti funerari e ha fornito loro una simbologia sempre più ricca, segno di un'autentica presenza dei vivi nella sopravvivenza dei loro defunti. All'indomani della sedentarizzazione delle popolazioni del Vicino Oriente e dell'invenzione della vegeticoltura e dell'agricoltura, l'homo religiosus si mette a raffigurare delle divinità, la più importante delle quali è la dea. È il grande mutamento dei simboli, che si rispecchia nella credenza in una vita post mortem.

Nel quinto capitolo della seconda serie dei Warrior Cats i gatti del Clan cercano di ristabilire i delicati equilibri in cui avevano vissuto nella foresta. Ma il nuovo territorio nasconde parecchie insidie. «Ma come diventeremo leader?», chiese ArtigliodiMora. «Non credo che StelladiFuoco mi nominerà mai vice. Non ho neppure un apprendista». StelladiTigre era visibilmente irritato. «Quando vai a caccia, ti aspetti che i topi ti saltino in bocca? No. Annusi la preda, la inseguì e poi balzi. È lo stesso con il potere. Non arriverà, a meno che non lo cerchi. Entrambi possedete il vero spirito dei guerrieri. So che ce la farete, se seguirete i miei consigli». «Lo faremo!». BrinadiFalco si alzò. «Faremo qualsiasi cosa tu ci dica»!

Lo sciamanismo e le tecniche dell'estasi

Esplorazione di una vita, di un corpo e di un'anima nel tempo attraverso gli occhi di una Sciamana Italiana di Tradizione Ereditaria

Letteratura cinese

Un viaggio nella scuola multiculturale

Le sciamane del tempo-di-sogno

Giornale della libreria

Cosa ti impedisce di fare veramente ciò che desideri? Di cosa hai paura? Come puoi essere più felice? I racconti di questo libro possono risvegliare le memorie della tua presenza in altri luoghi e tempi e darti forza e ispirazione per la tua vita di adesso. Le teorie scientifiche e filosofiche presentate nella seconda parte sfidano il modo di pensare convenzionale e aiutano ad aprirsi a una nuova, più profonda comprensione della realtà. Una boccata d'aria fresca per la mente e lo spirito affinché, con un pizzico di umorismo e incanto, tu possa abbracciare nuove idee ed emozioni. Immagina il tempo come un territorio, nel quale poter viaggiare in tutte le direzioni. Come le montagne europee esistono insieme alla foresta amazzonica, ai deserti e agli oceani, sulla mappa del tempo tutte le epoche sono presenti simultaneamente. Nello stesso modo, le appassionanti storie di questo volume sono ancora vive e possono risvegliare le tue memorie più antiche, ricordandoti quante sfide hai già superato, quanto hai amato, quanto di positivo hai fatto per gli altri e il mondo.

Il romanzo si snoda agli albori dell'era neolitica, quando l'essere umano ancora vive

come cacciatore-raccoglitore, organizzato in piccole tribù e conosce solo la pietra e il legno. Il tamburo è il principale strumento utilizzato e scandisce i momenti topici della vita della tribù. Il racconto è costruito sulla base di riscontri antropologici – Yuval Noah Harari, J. Scott, Diamond, ecc.- e archeologici – il testo si ispira agli scavi di Gobekli Tepe dell'archeologo Klaus Schmidt scopritore del sito-. La vicenda si svolge alle basi del monte Urartu – antico nome dell'Ararat- dove avviene la costruzione dei due templi, uno dedicato ai defunti, l'altro dedicato alla Grande Madre. Qui si compie il destino di Hay, bambina nata senza una tribù, che intraprende il suo viaggio nella vita in compagnia di Gnu, lo sciamano che la salva riconoscendone le qualità nascoste. È una storia al femminile dove Hay rappresenta uno dei possibili eventi che la tradizione storica narrata o documentata ha voluto dimenticare, ma della quale, leggendo tra le righe della mitologia e della storia, si possono trovare tracce concrete. Un racconto di come le donne hanno, in un giorno remoto, partecipato alla rivoluzione neolitica e di come abbiano potuto dire ciò che pensavano e fare ciò che volevano. In questa nuova realtà corale si avviano trasformazioni sociali e emotive individuali importanti - come nominare il sentimento amore e riconoscerne le varie espressioni, o il concetto e la parola di padre - che porteranno alla rivoluzione neolitica.

“Immagina il tuo mondo ideale. Immagina il mondo che vuoi costruire e ricostruire, il mondo che vuoi consegnare alle nuove generazioni, il mondo che sia testimonianza del nostro operare per il bene della collettività.” Questo è stato l'invito, durante uno dei tavoli di lavoro di Mille pagliuzze d'oro, da parte di Marco Giannini aka Caterpillar. Questo invito si è trasformato in una call rivolta non solo ai partecipanti del progetto ma a chiunque fosse interessato a dare una propria visione ideale o desiderata. I testi pubblicati su questo piccolo volume sono diversi gli uni dagli altri: scritti in prosa o in poesia, alcuni sono componimenti brevi e concisi, altri dissertazioni più strutturate. Gli autori provengono da realtà diversificate, dall'arte, architettura o da altri mondi del pensiero. Proprio per questa particolarità, Immagina il tuo mondo ideale è la fotografia del nostro oggi, di noi che siamo o vogliamo riconoscerci in una comunità creativa, viva e attiva. Con questo spirito, infatti, dal mese di marzo 2020, ha preso il via, in occasione del Centenario della nascita di Gianni Rodari, Mille pagliuzze d'oro, progetto condiviso e partecipato per l'Italia del XXI secolo: iniziato come un progetto artistico alternativo, si è ben presto trasformato in un luogo condiviso e partecipato nel quale artisti, intellettuali ed operatori culturali si confrontano sui temi più stringenti e si mettono in gioco attraverso una nuova forma di pensiero, quel pensiero divergente che portava Gianni Rodari a decostruire e ricostruire parole e narrazioni. Si sta creando, in tal modo, una community forte e coesa che persegue lo stesso obiettivo: trovare e creare soluzioni complesse come risposta agli interrogativi e alle problematiche che ognuno vive personalmente e collettivamente. E quindi, lettore di questo libretto, non pensare che i testi qui pubblicati siano i desideri astratti e irrealizzabili di chi vive decontestualizzato e lontano dalla realtà. Anzi è proprio il contrario: sono le mani, le menti e i cuori di chi ogni giorno lavora con passione e dedizione, analizza, studia, interpreta, vive il presente per costruire il domani. Ma, soprattutto, pensa, lettore, che ogni rappresentazione del nostro futuro ha una capacità immaginifica più potente della realtà e proprio per questo è capace di costruire la realtà.

L'Essenza del Neopaganesimo

Il Libro Di Urantia

Il Tempo del Tamburo

Riflessioni sull'attività di ricerca in ambito scientifico e umanistico

Incensi e profumi. L'uso, le proprietà e la storia

Librum Crona Logia Parteno Spiralidea

Sintetico romanzo storico-biografico illustrato, incentrato sulle imprese belliche del più grande ammiraglio dell'antica Roma, Marco Vipsanio Agrippa. Questi, dopo aver meritato la decorazione della Corona Aurea Navale (attribuita solo a Marco Attilio Regolo e a Marco Terenzio Varrone) per la vittoria navale di Nauloco contro Sesto Pompeo, venne insignito da Augusto anche del Vessillo Azzurro, la più prestigiosa e mai eguagliata onorificenza nella storia della marina militare romana, per la vittoria riportata nella battaglia Navale di Azio contro Marco Antonio e Cleopatra. Il racconto si sviluppa lungo l'arco temporale della vita del protagonista, dal 63 al 12 a. C., fondendo la realtà delle vicende storiche di quei tempi con altri eventi fantasiosi, ma verosimili. Lo scenario privilegiato, giustificato storicamente, risulta il contesto ambientale dei Campi Flegrei, laddove venne creata la massima base navale del mondo antico, finalizzata ad ospitare quella che per oltre quattro secoli risulterà la più importante flotta navale dell' Impero Romano: la Classis Misenumensis. Neapolis, Cumae, Misenum, Aenaria, Baiae, Puteoli, Avernum, Hamae, Astroni, Pausilypon, Lucrinum sono i luoghi che hanno realmente vissuto le importanti vicende storiche qui riportate. Il protagonista del romanzo è naturalmente Marco Vipsanio Agrippa. Altri importanti personaggi storici coinvolti nel racconto sono Augusto, Cocceio, Mecenate, Sesto Pompeo, Marco Antonio e Cleopatra, Bruto, Cassio, Menas, Menecrate, Calvisio, Vedio Pollione, Marcello e Giulia Minore. Personaggi romanzati sono la Sibilla Cumana, Virgilio, Kyros e Nymphodora, amata da Agrippa. Lo svolgimento di alcune delle

principali battaglie sostenute da Agrippa (le due di Filippi e la battaglia navale di Azio) viene qui adeguatamente configurato.

L'esoterismo, infine, è l'altro fil rouge che unisce le vicende di alcuni personaggi.

Con una serie di contributi di carattere scientifico e umanistico, il presente volume intende celebrare il professor Franco Fabbro: neuroscienziato, medico e professore universitario. Le testimonianze di amici e colleghi raccolte nel presente volume rappresentano un corollario multiforme e composito che testimonia l'eterogeneità interdisciplinare delle produzioni e collaborazioni realizzate da Franco Fabbro in oltre quarant'anni di attività lavorativa. In questo viaggio si intrecciano studi, ricerche, insegnamenti, ricordi, esperienze e aneddoti.

La lettura di onde, conchiglie e venti che vengono dal mare insegnamenti e i rituali dello Sciamanesimo di Tradizione Italiana Osserva un bambino che raccoglie conchiglie sulla spiaggia: è più felice dell'uomo più ricco del mondo. Qual è il suo segreto? Quel segreto è anche il mio. Il bambino vive nel momento presente, si gode il sole, l'aria salmastra della spiaggia, la meravigliosa distesa di sabbia. È qui e ora. Non pensa al passato, non pensa al futuro. E qualsiasi cosa fa, la fa con totalità, intensamente; ne è così assortito da scordare ogni altra cosa. (Osho) Quando trascorri metà della vita vicino al mare, in ogni attimo quella sua magica voce ti strugge il cuore... Quando ti accoglie come figlia, ti salva ... non ti abbandona mai... Ho capito molte cose osservandolo, la sua voce... il suo mistero, conosco il suo canto, il canto del mare. La divinazione antica e un'arte molto complessa, è una pratica che è molto legata alla simbologia interiore di ogni veggente. L'osservazione del mare, del vento, del volo dei gabbiani e di ciò che veniva riportato a riva dal mare, dava origine alla Visione.

Le vie della conoscenza

L'intendente Sanshō

Dizionario della vita, morte ed eternità

33 Vite Dal Libro Del Tempo

Figlia di Tanit

Uso magico del sale e dell'acqua

Sciamane, Donne che si Risvegliano Riscopri l'antica Dea che è in te Verdechiaro Edizioni

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

Alla ricerca del padre esiliato per motivi politici nel sud del Giappone, un piccolo nucleo familiare parte per un viaggio lungo e impervio. Le nobili origini espongono il gruppo ai numerosi pericoli del percorso durante il quale sono ingannati e venduti come schiavi. Il fratello maggiore, Zushi, grazie all'aiuto della coraggiosa sorella Anju, che sacrifica la propria vita, riesce a ottenere parziale giustizia. Per la ricchezza di spunti e temi, questa antica leggenda è stata elaborata nel corso dei secoli in numerosi generi declamati, letterari e teatrali. Mori gai, con la sua originale interpretazione del testo, ha cambiato il percorso narrativo della storia permettendole di essere proposta ed elaborata anche in epoca moderna e di varcare i confini del Giappone in diverse edizioni artistiche.

Iniziazione alla via del sognare. Un dialogo con il proprio sé

Magia del Mare

Visioni di una Sciamana

Asia centrale

Il labirinto della nuova spiritualità. Le radici dei nuovi movimenti spirituali

Riscopri l'antica Dea che è in te

L'incontro con lo stregonesco e lo sciamanesimo, l'esperienza delle droghe e degli stati alterati di coscienza, lo studio del mondo dei sogni. Questi sono i temi che hanno affascinato Carlos Castaneda e che ritroviamo in questo libro, volto a ripercorrere la vita e le opere di un autore straordinario. Un affresco che viene presentato al lettore anche attraverso un serrato confronto con altre tradizioni culturali: la psicoanalisi, lo yoga tibetano, il pensiero metafisico occidentale.

Un problema storiografico

Carlos Castaneda

Sciamanesimo e sciamanesimi

Iniziazione allo sciamanesimo

Sciamane, Donne che si Risvegliano

Un'estate di iniziazione allo sciamanesimo di tradizione italiana